

_Lettera_N_1403

A don Giovanni Bonetti

*Roma, 17 febbraio 1870

Car.mo D. Bonetti,

Ho ricevuto la tua lettera e fatte le commissioni.

Pertanto nota fr. 375 trasmessi per mano di Mons. Manacorda pel giovane Sgamma, più fr. 20 pel medesimo e per mano della marchesa Villarios. Totale Per Ferrè mi furono dati fr . . .

In quanto a Turco il Vescovo non è contrario ma desidera di vederlo prima e sembra che desideri che vada un anno in seminario a Casale prima di conferirgli le ordinazioni. Il can. co Masnini scriverà in proposito. Lo stesso è di Gosio.

Fa' tanti saluti alla famiglia Provera, e a tutti i nostri cari ed amati giovani. Spero di fare loro una visita nelle prime settimane di quaresima.

La mia partenza da Roma sarà il 22 a sera, due giorni a Firenze, venerdì mattina a Torino. Credo sia bene trasferire la festa di S. Francesco la prima Domenica di quaresima: così potremo assistere meglio i nostri giovanetti negli ultimi giorni di carnevale. Per l'avvenire quando verrai a Roma troverai a tua disposizione una casa con una stupenda chiesetta. Il resto a voce. Silenzio e allegro.

Dio benedica te e le tue fatiche e credimi

Aff. mo in G. C. Sac. Gio. Bosco